



CITTÀ DI LENDINARA
Provincia di Rovigo
IL SINDACO
Piazza Risorgimento, 1
C.F. 82000490290 - P. I. 00198440299
Tel. 0425.605.600 – Fax 0425.600.977 – Email:
segret.sindaco@comune.lendinara.ro.it

Prot.nr. 0005078

11 MAR 2013

Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione

L'anno duemilatredici, il giorno 11 del mese Marzo, nel proprio ufficio;

IL SINDACO

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visti i commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale."

Visto, altresì, il comma 4 dell'articolo 34-bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 recante *"Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese"*, così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, al 31 marzo 2013;

Evidenziato, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

- "a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11";

Vista la legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

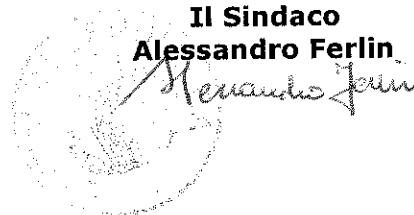
Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

DECRETA

1. di nominare, quale Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune il segretario generale **Dott. Palumbo Alfredo** nato a Avellino (AV) il 3 luglio 1961 e residente a Rovigo, via Boscolo n. 1;
2. di incaricare il suddetto Segretario a predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del Piano Comunale Triennale di prevenzione della corruzione e del regolamento per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione;
3. di pubblicare il presente provvedimento anche nella parte specifica del sito istituzionale avente ad oggetto "prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità".

**Il Sindaco
Alessandro Ferlin**



N° (del registro delle pubblicazioni all'albo on-line).

Il sottoscritto Responsabile del 1° Servizio / I° Settore, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che il presente decreto è stato affisso all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal al
 Dalla residenza comunale, lì

**Il Responsabile del Servizio
Buson Dante**

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo Notificatore del Comune di Lendinara
 oggi 11-03-2013 in Lendinara, via Piazza Risorgimento n° 1
 ho notificato copia del presente atto, in condizioni tali da garantire
 la riservatezza, a: Palumbo Alfredo
 in/presso luogo di lavoro consegnandola
 a mani proprie che sottoscrive
☒ consegnandone copia in busta che provvedo a sigillare, recan-
 te il numero cronologico della notifica, nome e cognome del desti-
 natario dell'atto a:
 in qualità di:
 che ha/non ha sottoscritto una ricevuta senza prendere visione
 dell'atto.

IL RICEVUTE

IL MESSO COMUNALE
 De Grandis Rosanna





CITTÀ DI LENDINARA

Provincia di Rovigo

Area Amministrativa – 1° Settore / 1° Servizio

SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE, ATTI DELIBERATIVI,

PROTOCOLLO, SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI,

UFFICIO MESSI COMUNALI

Piazza Risorgimento, 1

C.F. 82000490290 - P. I. 00198440299

Tel. 0425.605.600 – Fax 0425.600.977 – Email: segret.sindaco@comune.lendinara.ro.it

Prot. n.: 254/A.P.
17-05-2013

LENDINARA,

SERVIZIO SEGRETERIA

RISORGIMENTO 1

PIAZZA

LENDINARA RO

45026

OGGETTO: Referto pubblicazione atti all'albo pretorio

Si restituiscono, muniti del referto di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune, gli atti di seguito elencati:

Vs. atto num. Del 11-03-2013

Oggetto
DECRETO SINDACALE DI NOMINA A RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL COMUNE
DI LENDINARA

Registrato il 26-04-2013 al N. 254
Pubblicato dal 26-04-2013 al 11-05-2013
Distinti saluti.

Il Messo Notificatore

Rosanna De Grandis